

GIORNATE DI NADIR 2020

Uno sguardo al programma

Prima di Covid 19 e... adesso

L'impatto del Covid – 19 ha creato un taglio tra le nostre abitudini di vita e come dobbiamo adeguarci alle regole che ne derivano. Le conseguenze, che ancora rimangono nell'ombra, stanno influenzando ogni particolare del nostro rapporto con gli altri, con le istituzioni, con noi stessi.

E' utile, quindi, iniziare le Giornate di Nadir, cercando di capire, le ripercussioni sul nostro sistema sanitario, le problematiche che ne sono emerse e provare a anticipare quelle che verranno. Più precisamente nella gestione della terapia e nella prevenzione dell'HIV che presuppone una rilettura approfondita delle linee guida di cui finora ci siamo avvalsi. No solo per quello che riguarda gli aspetti clinici, ma anche quelli psicologici e sociali.

A questo proposito, per aiutarci a capire il futuro indagando nel passato, si concluderà con la presentazione *Le grandi epidemie della storia*, del Prof. Stefano Vella.

Tra le altre presentazioni, riporteremo i dati emersi dal survey sulla *Percezione della terapia orale a lunga durata iniettabile e Il 4° novanta nel 4° decennio*, lanciati nel 2019, i cui risultati saranno presentati nella prossima edizione di ICAR.

Nella ormai sessione fissa dedicata **Nuove strategie terapeutiche paziente orientate** parleremo dello scenario che i nuovi farmaci mettono a disposizione e il loro contributo per il disegno di nuove strategie terapeutiche e come strumento di prevenzione.

Altro tema della sessione, sarà quello della **Deprescribing**, ovvero, la diminuzione del carico farmacologico nelle persone con HIV, aspetti clinici, strategie ed efficacia sulla qualità della vita alla luce del lungo periodo.

In tema di terapia parleremo anche di **Anticorpi monoclonali**, in particolare dell'*ibalizumab* e gli studi clinici che ne avallano l'uso. Si tratta di un approccio innovativo che offre un'opportunità alle **persone multiresistenti** di azzerare la viremia.

Sulla prevenzione, cercheremo di stabilire a che punto siamo in Italia riguardo l'accesso alla PrEP e alla PEP in termini di disponibilità, rimborsabilità e sostenibilità.

La relazione medico – paziente sarà anche quest'anno motivo di confronto tra medici e persone con HIV sotto la guida e il coordinamento della psicologo clinico Lia Bove.

La sessione, intitolata **Ask, Act, Improve!, analizzerà il tema della Resilienza, ovvero, la capacità** per affrontare e superare situazioni potenzialmente stressanti, nel nostro caso sarà dedicata ai PRO, strumenti che permettono al medico di raccogliere informazioni inerenti la percezione della qualità della vita da parte del paziente e delineare un profilo sufficientemente vicino alla realtà dei suoi bisogni. Sono **concetti chiavi che forniscono un beneficio provato sulla gestione della salute.**

Cercheremo quindi di elaborare una scheda PRO che sia di aiuto ad ognuno nel descrivere al medico il proprio stato di salute e il proprio grado di soddisfazione psicologica.